



Comune di
Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

n. 15 del 12-03-2014

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE AMBITO OMOGENEO B0 DI CAMPIGLIA D'ORCIA: RICOSTRUZIONE IMMOBILE DEMOLITO A CAUSA DI ESPLOSIONE DI GPL. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DELLA VAS AI SENSI DELL'ART.22 DELLA L.R. 12.2.2010 N.10

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **Dodici** del mese di **Marzo** alle ore **14:30** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta

Eseguito l'appello, risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
SAVELLI FABIO	Sindaco	SI
FRANCHETTI ANTONIO	Assessore	SI
RUSTICI CINZIA	Assessore	SI
VALENTI ANDREA	Assessore	SI
VAGAGGINI MARCO	Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Alessandro Caferi

Il Dott Savelli Fabio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Dott. Fabio Savelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro Caferi

Attestato di pubblicazione.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione.

X E' stata affissa all'Albo on line di questo Comune il 17-03-2014 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, del D.Lgs. n.267/2000.

X E' stata comunicata, in data 17-03-2014 ai capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro Caferi

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

X diventerà esecutiva dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione,(art.134, D.Lgs.n.267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro Caferi

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto: **“VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE AMBITO OMOGENEO B0 DI CAMPIGLIA D’ORCIA: RICOSTRUZIONE IMMOBILE DEMOLITO A CAUSA DI ESPLOSIONE DI GPL. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DELLA VAS AI SENSI DELL’ART.22 DELLA L.R. 12.2.2010 N.10”** presentata dal Responsabile Area Tecnica - Gestione del Territorio

RITENUTO di approvare la suddetta proposta ;

VISTO il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell’art. 4 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.82/2012;

VISTO il parere di regolarità contabile, rilasciato da parte del Responsabile dell’Area Finanziaria, attestante la regolarità contabile ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82/2012;

Con votazione unanime e favorevole, resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione avente per oggetto: **“VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE AMBITO OMOGENEO B0 DI CAMPIGLIA D’ORCIA: RICOSTRUZIONE IMMOBILE DEMOLITO A CAUSA DI ESPLOSIONE DI GPL. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DELLA VAS AI SENSI DELL’ART.22 DELLA L.R. 12.2.2010 N.10”** nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, facendo proprie le motivazioni della medesima proposta.

- con successiva e separata votazione espressa in forma palese, unanime e favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134. c.4 del D.Lgs.267/2000.

Allegati: - proposta di deliberazione



Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



• Area Tecnica – Gestione del Territorio •

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Rif. n° PRDG - 23 - 2014

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE AMBITO OMOGENEO B0 DI CAMPIGLIA D'ORCIA: RICOSTRUZIONE IMMOBILE DEMOLITO A CAUSA DI ESPLOSIONE DI GPL. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DELLA VAS AI SENSI DELL'ART.22 DELLA L.R. 12.2.2010 N.10

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto lo Statuto del Comune;

Visti gli artt. 3 e 13 e segg. Del D.LGS. 03.02.1993 n° 29

Visti gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n.4 del 10.01.2014 con il quale è stato attribuito l'incarico del Servizio di cui in epigrafe;

VISTI:

-il D.lgs.n°152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS);

-il D.lgs.n°4 del 16 gennaio 2008: "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

-il D.lgs.n°128 del 29 giugno 2010: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

-la Legge Regionale n°10 del 12 febbraio 2010, "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO CHE in data 20.11.2013 (prot.n°9068) la Sig.ra Rizzo Silvia, in qualità di proprietaria di un immobile esploso a seguito di una fuga di gas, ha presentato istanza di variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Castiglione d'Orcia, di seguito per semplicità Variante, rappresentata dal progetto di ricostruzione dell'immobile parzialmente diruto al fine di ripristinarne la precedente consistenza e composizione volumetrica; la variante è motivata dal fatto che l'attuale norma urbanistica riferita a quell'ambito omogeneo non prevede la ricostruzione di volumi a seguito di demolizione;

PRESO ATTO CHE la Variante in oggetto è annoverabile nella fattispecie di cui all'art.6 c.1 lett.g della L.R.10/10, e che il soggetto proponente ritiene che per effetto delle disposizioni contenute all'art.5 comma 3 della medesima legge sia necessario preventivamente verificare l'assoggettabilità alla procedura VAS, in quanto trattasi di variazioni che incidono su piccole aree a livello locale (vedi rapporto preliminare redatto dall'Ing.Paolo Vagaggini di Castiglione d'Orcia);

VISTO CHE il soggetto competente ha concordato con il Proponente l'elenco di soggetti competenti in materia ambientale da consultare ai sensi dell'art. 15 della L.R.n°10/2010, per acquisirne i contributi al fine di emettere il provvedimento di verifica, attraverso la loro individuazione con apposito elenco contenuto nel Documento Preliminare, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n°117 del 28-11-2013;

VISTO CHE in data 06/12/2013 con nota prot.n°9632, questo Ufficio Tecnico ha dato avvio alle consultazioni esterne, trasmettendo ai soggetti competenti in materia di ambiente e paesaggio individuati il documento preliminare relativo alla variante in oggetto, per l'acquisizione dei relativi pareri finalizzati all'emissione del provvedimento di verifica;

ESAMINATI il documento preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.22 della L.R.n°10/2010;

VISTI ED ESAMINATI i pareri pervenuti, di seguito elencati con a fianco indicato sinteticamente il relativo contenuto (i pareri vengono conservati in atti presso l'Ufficio Tecnico Comunale):

<p>AIT 6 OMBRONE – Acquedotto del Fiora spa pervenuto in data 07.01.2014 prot.n°50</p>	<p>DISPONIBILITÀ IDRICA ...confermiamo la disponibilità della quantità in precedenza erogata RETE FOGNARIA ...l'intervento può essere assentito per quanto di competenza ...ritiene, per quanto di competenza, che l'intervento non sia da sottoporre a VAS;</p>
<p>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA pervenuto in data 14.01.2014 prot.n°205</p>	<p>...invita il Comune a prevedere nell'attuazione degli interventi, la possibilità di inserimento compatibile... di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il conseguimento di standard di risparmio energetico ed efficienza energetica degli edifici, in linea con le indicazioni e con gli obiettivi del Nuovo Piano Energetico provinciale approvato con Delibera Consiglio Provinciale n.146 del 20.12.2012, nonché a prevedere impianti ed apparecchi finalizzati all'accumulo e riutilizzo dell'acqua piovana per le esigenze parziali o totali dell'intera struttura al fine di assicurare un fattivo contributo alla pianificazione urbanistica comunale al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ dell'intero territorio della Provincia di Siena;</p>
<p>ARPAT pervenuto in data 22.01.2014 prot.n°441</p>	<p>E' parere del Dipartimento che la variante al RUC...attinente l'iniziativa privata della Sig.ra Rizzo Silvia per la ricostruzione di un volume edilizio ad uso residenziale, possa essere esclusa da assoggettabilità a VAS perché le azioni del progetto, che stanno alla base della variante stessa, non andranno ad incidere in maniera significativa sulle risorse ambientali. Si richiama l'obbligo rispetto alla normativa vigente nella gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni di demolizione e costruzione e del materiale da scavo connesso all'esecuzione degli interventi per la ricostruzione dell'edificio demolito.</p>
<p>REGIONE TOSCANA-Ufficio Tecnico del Genio Civile pervenuto in data 28.01.2014 prot.n°612</p>	<p>1)per gli aspetti urbanistici preme evidenziare che le indagini geologico tecniche di supporto dovranno essere depositate presso lo scrivente ufficio e redatte ai sensi del DPGR 25.10.11 n°53/R; 2)per gli aspetti sismici (DM 14.01.2008, DPR 380/2001, LR 1/2005) si ricorda che le eventuali opere andranno depositate presso lo scrivente Ufficio; 3)per gli aspetti idraulici occorrerà tenere presente anche quanto espresso dal RD 523/1904, nonché quanto viene richiamato dall'articolo 36 del PIT (D.C.R.72 del 24.07.2007)</p>
<p>SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI pervenuto in data 14.06.2013 prot.n°4907</p>	<p>Si concorda con quanto indicato nel documento preliminare circa la possibilità di escludere dalla procedura di VAS la variante in oggetto;</p>

RITENUTO di poter esprimere le seguenti valutazioni:

Nel documento preliminare cui la presente si riferisce sono sufficientemente sviluppati i contenuti previsti dall'allegato 1 delle L.R.n°10 del 12-2-2010.

Come unanimemente confermato dai soggetti consultati che hanno provveduto a fornire il loro contributo, la variante proposta non incide in maniera significativa sulle risorse ambientali.

La modifica alla norma, possibile solo a seguito dell'esito favorevole delle verifiche da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone (quindi dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile), peraltro già pervenuto, consentirà la ricostruzione del fabbricato preesistente l'esplosione.

Pertanto risulta difficoltosa, se non inutile, la valutazione di reversibilità degli effetti rispetto allo stato vigente del Regolamento Urbanistico, così come il carattere cumulativo; in merito a quest'ultimo si può ben sostenere che la variante non produce effetti cumulativi.

Si ritiene comunque opportuno recepire per quanto possibile i contributi sopra elencati che suggeriscono indirizzi, dai quali derivano le prescrizioni sotto riportate, che ai sensi dell'art.22 c.4 della L.R.n°10/2010:

<p>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA pervenuto in data 14.01.2014 prot.n°205</p>	<p>INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE Il progetto di ricostruzione delle porzioni di fabbricato dirute dovrà essere rispondente alle prescrizioni del Regolamento Edilizio previste per le nuove costruzioni in riferimento agli aspetti energetici e di risparmio idrico;</p>
--	---

VERIFICATO il complesso delle informazioni e delle valutazioni che emergono dall'istruttoria sopra riportata e dalla documentazione prodotta, al fine di proporre all'autorità competente il provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.22 della L.R. 10/2011;

DATO INFINE ATTO CHE, nel rispetto delle disposizioni ex art.22 della L.R.n°10/2010, il soggetto proponente è stato sentito in riferimento alla adozione della presente proposta, attraverso la consultazione per le vie brevi, stante l'urgenza di addivenire ad una conclusione della procedura, del tecnico incaricato Ing.Paolo Vagaggini, che ha convenuto sulla proposta di dispositivo di seguito riportata come formulata da questo Ufficio Tecnico a supporto dell'Autorità Competente, in riferimento all'indirizzo per la stesura definitiva della variante;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di richiamare ed approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

2) Di dare atto che, per addivenire all'adozione della **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE AMBITO OMOGENEO B0 DI CAMPIGLIA D'ORCIA (INIZIATIVA PRIVATA-SIG.RA RIZZO SILVIA)**, sono state espletate le procedure previste per la verifica di assoggettabilità stabilite dall'art. 5 della L.R. n.10/2010 ed in particolare:

- verifica dei criteri previsti dall'allegato 1 della citata legge;
- richiesta del parere agli Enti competenti in materia ambientale individuati;

3) Di approvare l'esclusione dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art 22, comma 4, della L.R. 10/2010, del procedimento di adozione della Variante al Regolamento Urbanistico sopra indicata, sulla base dei sotto indicati elementi sintetici di valutazione:

- non prevede nessun impatto ambientale significativo;
- i soggetti competenti in materia ambientale in premessa individuati che hanno formulato una valutazione non hanno espresso rilievi e/o osservazioni tali da ritenere che la variante di cui trattasi comporti effetti ambientali significativi, per cui si debba attivare la procedura V.A.S.;
- al fine di migliorare le performance ambientali, i contributi con i quali sono stati espressi suggerimenti all'Amministrazione Comunale saranno recepiti dalla variante come meglio descritto in premessa e qui di seguito sinteticamente riportato:

Il progetto di ricostruzione delle porzioni di fabbricato dirute dovrà essere rispondente alle prescrizioni del Regolamento Edilizio previste per le nuove costruzioni in riferimento agli aspetti energetici e di risparmio idrico;

**AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DI SIENA**

4) Di dare mandato all'Ufficio Tecnico Comunale di:

- comunicare al soggetto proponente l'esito della verifica di assoggettabilità della Variante al Regolamento Urbanistico oggetto della presente alla VAS, che dovrà provvedere a predisporre tutta la documentazione necessaria alla adozione dello strumento con le procedure di cui agli artt. 16-17 della L.R. 1/2005;
- di rendere pubblici attraverso la pubblicazione sui sito web www.comune.castiglionedorcia.siena.it gli esiti relativi alla verifica di assoggettabilità della Variante al Regolamento Urbanistico in oggetto alla VAS;

5) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000;

Castiglione d'Orcia, lì 12-03-2014

Il Responsabile
Area Tecnica - Gestione del Territorio
Stefano Pecci



Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia

• Area Tecnica - Gestione del Territorio •



PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Rif. n° PRDG - 23 - 2014

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE AMBITO OMOGENEO B0 DI CAMPIGLIA D'ORCIA: RICOSTRUZIONE IMMOBILE DEMOLITO A CAUSA DI ESPLOSIONE DI GPL. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DELLA VAS AI SENSI DELL'ART.22 DELLA L.R. 12.2.2010 N.10

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere

FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Castiglione d'Orcia, li 12-03-2014

Il Responsabile
Area Tecnica - Gestione del Territorio
Stefano Pecci
